

LA DELEGA ALL'INSEGNANTE FUNZIONE STRUMENTALE O ALL'INSEGNANTE REFERENTE H D'ISTITUTO

DESCRIZIONE DEI COMPITI CHE POSSONO ESSERE DELEGATI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO:

- trattare e gestire i dati sensibili di tutti gli alunni certificati dell'Istituto;
- proporre acquisti e gestire i fondi destinati al sostegno;
- coordinare l'acquisto di materiale specifico e tenere l'inventario (qualora sia possibile);
- coordinare e raccordare i docenti di sostegno;
- coordinare la Commissione Integrazione;
- essere il punto di riferimento del settore integrazione per i docenti ed il personale A.T.A.;
- suddividere il vario carico di impegni (corsi, riunioni, convegni, ...) tra i vari insegnanti di sostegno;
- accogliere i nuovi insegnanti di sostegno;
- organizzare (se necessario) l'accoglienza dell'alunno o, meglio, coordinarla;
- partecipare ai lavori della Commissione classi 1[^] per contribuire ad un inserimento mirato degli alunni in entrata;
- essere "tutor" degli insegnanti di sostegno neo assunti e dei tirocinanti (SOS), se necessario;
- compiere monitoraggio dei casi presenti nell'Istituto;
- proporre al Dirigente Scolastico la ripartizione delle cattedre e l'assegnazione degli insegnanti agli alunni, stenderne e coordinarne l'orario;
- coordinare la stesura della "Scheda informativa sulle difficoltà dell'alunno";
- collaborare alla stesura dei P.D.F.;
- coordinare la stesura dei P.E.P.;
- compilare la richiesta di "ore di sostegno" da inviare all'U.S.P.;
- compilare le richieste per l'operatore addetto all'Assistenza da inviare al Servizio Disabilità;
- progettare in base alle "Buone Pratiche";
- individuare strategie didattiche da utilizzare con gli insegnanti curricolari;
- diffondere la documentazione e le comunicazioni varie.

ALL'ESTERNO DELL'ISTITUTO:

- coordinare i rapporti e gli incontri con le famiglie insieme al team docente;
- contattare gli specialisti dell'ULSS, a cui prima il Dirigente Scolastico ha comunicato il nome del Referente ed il suo preciso ruolo all'interno dell'Istituto;
- contattare gli Enti e le strutture esterne (ULSS, Comune, Cooperative, ...)
- partecipare agli incontri con il personale del distretto socio-sanitario, gli specialisti;
- partecipare agli incontri di continuità verticale (passaggio da un ordine di scuola ad un altro) ed orizzontale (trasferimenti in altre scuole dello stesso ordine);
- curare l'orientamento scolastico e lavorativo: in scuole, aziende, laboratori, ecc.